



# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque

**IL DIRETTORE GENERALE**

DEC STA - REGISTRAZIONE  
Prot. 0000291/STA del 19/06/2015

- Vista** la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque ed in particolare l'articolo 4, comma 1, punto c), l'articolo 6, comma 1 e il punto v) del paragrafo 1 dell'allegato IV;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, «Norme in materia ambientale», e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 77, comma 4, l'articolo 117, comma 3 ed il punto v) del paragrafo 1 dell'allegato 9 alla Parte III;
- Considerata** la necessità di una maggiore armonizzazione su scala nazionale della definizione degli obiettivi ambientali per le acque delle aree identificate nel "Registro delle aree protette" come "Aree designate per la protezione degli habitat e delle specie", di cui punto v) del paragrafo 1 dell'allegato 9 alla parte III del Decreto legislativo 152/06, stabiliti nei Piani di gestione dei distretti idrografici di cui all'articolo 117 del suddetto decreto legislativo;
- Tenuto conto** dei richiami al riguardo da parte della Commissione Europea che nella valutazione preliminare dei Piani di gestione dei bacini idrografici italiani ex articolo 13 Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, di cui alla nota ENV D.1/PG/JRR/sw D(2012) 566159 del 20/04/2012, in cui al paragrafo 8 è evidenziata la mancata definizione di obiettivi specifici di cui all'articolo 4, comma 1, punto c) della suddetta Direttiva per le aree Natura 2000;
- Tenuto conto** del documento redatto dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea "Links between the Water Framework Directive (WFD 2000/60/CE) and Nature Directives (Birds Directive 2009/147/EC and Habitats Directive 92/43/EEC) – Frequently Asked Questions", december 2011;

<b>Tenuto conto</b>	della nota prot. n. 0052989/TRI del 25 ottobre 2013, con la quale questa Direzione richiede alla Direzione generale per la Protezione della Natura e del Mare (DPNM) di questo Dicastero la designazione di referenti per il costituendo Gruppo di Lavoro;
<b>Acquisite</b>	le nomine dei referenti per il costituendo Gruppo di Lavoro della DPNM con nota prot. n. 0007384/PNM dell'11 aprile 2014;
<b>Vista</b>	la richiesta da parte della DPNM, nota prot. n. 0007173/PNM del 9 aprile 2014, di coinvolgimento nel costituendo Gruppo di lavoro dell'esperto in materia dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), e acquisita la nomina del referente del Dipartimento difesa della natura di Ispra, nota prot. n. 019480 del 9 maggio 2014;

## D E C R E T A

### Articolo 1

1. E' istituito il Gruppo di Lavoro per la definizione di indirizzi generali in merito agli adempimenti di cui all'articolo 77, comma 4 della parte III del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 per le aree identificate nel "Registro delle aree protette", in conformità all'articolo 117, comma 3 e al punto v) del paragrafo 1 dell'allegato 9 alla parte III del suddetto decreto legislativo, come *"Aree designate per la protezione degli habitat e delle specie nelle quali mantenere o migliorare lo stato delle acque è importante per la loro protezione"*.

### Articolo 2

1. Il Gruppo di Lavoro è così composto:
- Rappresentanti della Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM):  
Ing. Maria Camilla Mignuoli  
Dott.ssa Mariachiara Barile  
Dott.ssa Claudia Vendetti
  - Rappresentanti della Direzione generale per la protezione della natura e del mare del MATTM:  
Dott.ssa Laura Pettiti  
Dott.ssa Irene Di Girolamo
  - Rappresentanti della Segreteria Tecnica del Ministro del MATTM:  
Dott.ssa Gabriela Scanu

- Rappresentanti del Dipartimento difesa della natura di ISPRA:  
Dott.ssa Susanna D'Antoni
- 2. Qualora se ne ravvisi la necessità, il Gruppo di Lavoro si può avvalere a titolo gratuito di esperti e rappresentanti di istituti/enti/amministrazioni individuati, nell'ambito del GdL stesso, per le specifiche competenze e conoscenze nella materia oggetto dei lavori.

### **Articolo 3**

Le attività del Gruppo di Lavoro sono senza nuovi o maggiori oneri per il Bilancio dello Stato e non comportano oneri aggiuntivi a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

**Il Direttore Generale *ad interim***

**Avv. Maurizio Pernice**

